

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167069

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ecce Homo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Castelluccio Inferiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Castelluccio Inferiore
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega leccese (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ modellatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	63
MISL - Larghezza	45
MISP - Profondita'	39
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	strati sovrapposti di pitture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura riproduce, a metà busto ed entro false architetture, l'Ecce Homo. Il Cristo si presenta con i polsi legati da una corda e vistose ferite lungo tutto il torace. Un panno rosso gli cinge i fianchi

	ricadendo sul braccio sinistro.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Ecce Homo. Abbigliamento: tunica. Attributi: (Ecce Homo) polsi legati da una corda.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera si trova attualmente nella chiesa dell'Annunziata ma originariamente era ubicata nella chiesa di S. Nicola di Myra, oggi chiusa per restauri. La scultura concorda con i modelli napoletani sei-settecenteschi, ma ha un'impronta più devozionale e di maniera, replicata dalle statue in cartapesta per tipologie frequentemente utilizzate nei riti del Venerdì Santo. La tradizionale iconografia e l'impegno nella resa plastica, oggi fortemente appesantita da rimaneggiamenti e pesanti ridipinture, ci inducono a pensare che l'opera sia stata realizzata da maestranze leccesi intorno alla prima metà del XIX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D 2126
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Madio G. C.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Madio G. C.
AN - ANNOTAZIONI	